

## **UN GRIDO D'ALLARME PER I PRODOTTI ITALIANI**

**Tessile, giocattoli, medicinali, computer, telefonia, moto, auto ed altri  
prodotti stranieri scadenti e senza alcun controllo  
e ora anche i pomodori  
invadono il nostro mercato**

**Serve l'informazione e l'educazione ad un consumo critico, responsabile e  
solidale per la difesa dei prodotti italiani**

**CONTRO LE FRODI E LE CONTRAFFAZIONI SERVONO  
CONTROLLI RIGOROSI**

**INTRODUZIONE NEI PUNTI VENDITA DI METODI DI ANALISI DI ULTIMA  
GENERAZIONE PER IL CONTROLLO CAPILLARE DELLE MERCI ANCHE DA PARTE  
DEL CONSUMATORE**

Già in occasione dell'incontro con la stampa tenutosi lo scorso anno a Palazzo Valentini presso la sede della Provincia di Roma l'A.DI.PROD.IT. aveva lanciato un grido di allarme contro le frodi alimentari, le sofisticazioni e le contraffazioni ad opera della concorrenza sleale e della pirateria commerciale internazionale e per tutelare i nostri prodotti e soprattutto la salute dei consumatori, il Presidente dell'A.DI.PROD.IT. Avv. Franco Gugliucci aveva preannunziato l'urgenza delle seguenti iniziative riportate da alcune agenzie di stampa come:

- **la presentazione di alcuni metodi di analisi di ultima generazione per il controllo capillare delle merci da applicare su vasta scala;**
- **l'appello agli Enti pubblici di acquistare prodotti italiani;**
- **dedicare il nuovo anno allo sviluppo del made in Italy: 2008 anno dei prodotti italiani**

Pertanto l'A.DI.PROD.IT.

### **INVITA**

le competenti Autorità ad esercitare un rigoroso controllo sui prodotti provenienti dall'Estero e le Amministrazioni Pubbliche e le grandi catene di distribuzione a privilegiare l'acquisto dei prodotti italiani.

### **SI RISERVA**

di portare a conoscenza dell'opinione pubblica i casi più sconcertanti e macroscopici di acquisti ingiustificati di prodotti stranieri da parte della Pubblica Amministrazione e di segnalare ai consumatori i Supermercati, i Centri commerciali ed i grandi Marchi di distribuzione che effettuano la vendita di prodotti provenienti da Paesi dove non esiste alcun controllo e da industrie straniere che si basano sullo sfruttamento della manodopera.

**Il Presidente  
Avv. Franco Gugliucci**